



Gerrit Van Honthorst - "San Giuseppe e l'Infanzia di Cristo" (1626), Ermitage San Pietroburgo

Caro San Giuseppe,  
scusami se approfitto della tua ospitalità e mi fermo per una mezz'oretta nella tua bottega di falegname per scambiare quattro chiacchiere con te.

Non voglio farti perdere tempo. Vedo che ne hai così poco, e la mole di lavoro ti sovrasta. Perciò, tu continua pure a piallare il tuo legno, mentre io, seduto su una panca, in mezzo ai trucioli che profumano di resine, ti affido le mie confidenze.... Ecco, attraverso l'uscio socchiuso, scorgo di là Maria intenta a ricamare un panno bellissimo, senza cuciture, tutto tessuto d'un pezzo da cima a fondo. Probabilmente è la tunica di Gesù, ma non per quando nascerà, per quando sarà grande: gliela prepara fin d'ora, prima già che lui nasca.

Io non me ne intendo, e perciò non so se gli arabeschi che disegna con l'ago siano fatti a punto erba o a punto ombra. Forse sono fatti a punto a croce. Una cosa, però, intuisco: che quando tuo figlio indosserà quella tunica, lui, l'eterno, si sentirà le spalle amorosamente protette dal fragile tempo di sua Madre.

Povera Maria. A suo figlio, vorrebbe dargliela tutta intera la sua vita. Ma non può. Allora gliene regala una porzione, fin da adesso, racchiusa nello scrigno di quella tunica. Forse un giorno, proprio per questo, sulla vetta del Golgota, gli uomini della Croce non vorranno lacerarla. Oggi da noi, anche i ricami vengono fatti in serie....

Vedi, Giuseppe, in questi pochi minuti da che sto parlando con te sono già entrati nella tua bottega un bambino in lacrime con la ruzzola a cui rifare l'asse, una vecchietta con la scranna da impagliare di nuovo, un contadino con un mastello a cui si è infracidito una doga, un carrettiere col mozzo di una ruota che si è sgranato dai raggi.

Da noi non si usa più!

Quando un oggetto si è anche leggermente incrinato nella sua funzionalità, lo si mette da parte senza appello.

Del resto se nelle sue viscere non racchiude un'anima d'amore, per quale scopo accanirsi a ridare la vita ad un corpo già nato cadavere.

La nostra la chiamiamo perciò la civiltà dell'usa e getta! ...

**Si è fatto tardi, Giuseppe.**

**Nella piazza non c'è più nessuno. I grilli cantano sul cedro del tuo giardino.**

**Nelle case, le famiglie recitano lo "Shemà Israel". E tra poco Nazareth si addormenterà sotto la luna. Di là, vicino al fuoco, la cena è pronta. Cena di povera gente. L'acqua della fonte, il pane di giornata, e il vino di Engaddi.**

**E poi c'è Maria che ti aspetta.**

**Ti prego: quando entri da lei, sfiorala con un bacio. Falle una carezza pure per me. E dille che anch'io le voglio bene. Da morire!**

**Buona notte, Giuseppe!**

*Don Tonino Bello (4 Marzo 1990)*

La sera del **18 marzo**, in Casa Madre ci sarà la tradizionale veglia giuseppina in preparazione alla festa di s. Giuseppe, patrono del nostro Istituto.

## *Provincia Italiana*

### **Assemblea delle superiori**

Nella scorsa assemblea di gennaio 2017, vista la necessità di una seconda sessione per completare il lavoro avviato anche in vista del Capitolo generale, si è fissato un secondo incontro che si terrà **sabato 11 marzo 2017, dalle ore 9.00 alle 17.00**, presso la sala polivalente della scuola **“E. Vendramini” Arcella - Padova**.

### **Incontri precapitolari**

A fine febbraio si sono conclusi gli otto incontri in preparazione al Capitolo generale sul tema *Amate per grazia, donne di misericordia*:

- in Casa Madre: 14-15 gennaio; 21-22 gennaio; 16-17 febbraio; 25-26 febbraio;
- per le comunità del Centro-Sud: 10-11 febbraio in Casa “E. Vendramini” - Roma.

Questi appuntamenti, di due giorni ciascuno, comprendevano:

- una riflessione biblica, proposta da suor Grazia Papola (biblista), a Padova; dalla dottoressa Marzia Blarasin (docente di Religione cattolica), a Roma;
- un contributo sociologico, offerto dalla professoressa Maria Castiglioni (docente di demografia), a Padova; dalla dottoressa Ilaria De Bonis (giornalista) a Roma;
- una proposta carismatica sull’Istruzione 38 di Elisabetta Vendramini, a cura della Superiora provinciale, preceduta dalla contestualizzazione storica di suor Paola Furegon
- un tempo dedicato *all’ascolto diffuso*, secondo le indicazioni del Consiglio generale.

Sono stati organizzati, inoltre, incontri di una giornata per le sorelle anziane:

- in Casa Madre: 21 febbraio, e a Villa Immacolata-Torreglia: 27 febbraio
- Per le sorelle di Casa Maran - Taggè è stato organizzato un incontro di alcune ore.

Alle sorelle anziane la proposta biblica è stata presentata da don Federico Giacomini (sacerdote diocesano di Padova).

In tutti gli incontri le partecipanti hanno dimostrato ampio gradimento delle proposte, nelle quali si sono coinvolte attivamente, sia nella fase di riflessione, che di condivisione.

In seguito si offriranno ulteriori proposte carismatiche alle infermerie e a Pordenone per le sorelle che non hanno potuto partecipare.

### **Chiusura comunità**

In data **28 febbraio** è stata sciolta la comunità “Don Luigi Maran” di Pordenone che ospitava sorelle a riposo. La chiusura della casa è motivata dal sovradimensionamento degli ambienti e dalla necessità di ottimizzare spazi e costi.

### **Assegnazione alla Provincia**

Dall’inizio dell’anno sono rientrate in Italia suor Donatella Lessio, proveniente da Betlemme, e suor Sandrapia Fedeli da Carapungo - Quito - Ecuador. Le sorelle fanno ora parte della Provincia italiana.

Suor Donatella si è inserita nella comunità di Reggio Calabria, suor Sandrapia, attualmente in Casa Madre, è in attesa di inserimento.

### **Esercizi spirituali**

Il corso di esercizi spirituali che si terrà a Villa Immacolata – Torreglia dal **23 al 29 aprile**, di cui non era stato precisato il predicatore, sarà condotto da don Giuseppe Zanon (sacerdote diocesano di Padova).

## *Egitto*

Nei giorni **16-19 febbraio 2017** si è tenuto un incontro di formazione per preparare i responsabili dei giovani della diocesi del Mukatam. E’ stato guidato dal p. Farid o.f.m. e dal Dr Filib Fuad. Ha partecipato suor Irin Safwat.

Il giorno **1 marzo** suor Chiara Latif torna a Tali dopo un breve tempo di vacanza. Mentre è stata in Egitto ha fatto partecipe della sua esperienza le sorelle che hanno percepito una bella modalità di incarnare il carisma elisabettino nel Sud Sudan.

Il **3 marzo**, quarantesimo dalla morte di suor Flora Milad e giorno del suo compleanno, le sorelle d'Egitto l'hanno ricordata con la celebrazione dell'Eucarestia cui hanno partecipato parenti e amici.

Nei giorni **10-11 marzo** ci sarà a El Obur, presso la casa delle suore egiziane, un incontro di interuniorato sul tema della *povertà*. Sarà guidato da alcuni padri francescani.

Nei giorni **23-24 marzo** ci sarà un incontro dei giovani nella chiesa di S. Teresa ad Assiut. Parteciperà suor Irin Safwat.

In Egitto, l'inizio di primavera, 21 marzo, è anche la festa della mamma. Per questo la comunità della Caritas nei giorni **23 e 25** sarà in grande festa: i bambini di varie età si esibiranno in canti, balli e operette davanti ai loro genitori. Sono invitate anche le suore delle altre comunità.

### *America Latina*

La comunità "Santa Maria degli Angeli", Junín - Argentina, in preparazione alla quaresima, ha organizzato domenica **26 febbraio** una giornata di ritiro spirituale. Il tema della giornata è stato: *Dio ha sete della nostra sete*. La partecipazione di donne adulte della città è stata buona.

A Carapungo-Quito-Ecuador nei giorni **3-6 marzo** si terrà l'incontro intercomunitario sul tema: *Amate per grazia, donne di misericordia*. Guideranno l'approfondimento padre Manuel Rodicio Pozo e il consiglio di delegazione.

Nei giorni **13-18 marzo** si terrà a Carapungo-Quito un corso di esercizi spirituali, aperto a suore di altre congregazioni, guidato da padre Marcello Sarmie, carmelitano, sul tema: *Andate e annunciate*. Dopo gli esercizi ci sarà un momento formativo per le iuniori sul tema: *Amate per grazia, donne di misericordia*, con approfondimento attraverso gli scritti di Francesco, di Madre Elisabetta e testi costitutivi.

### *Kenya*

Dal **24 al 26 marzo** ci sarà, nella casa di coordinazione a Karen-Nairobi, un incontro intercomunitario sull'*organizzazione finanziaria*. L'incontro sarà preceduto dalla riflessione su madre Elisabetta, donna, così come emerge dai suoi scritti.

### *Tali*

Il **primo marzo** fanno ritorno in comunità sr Chiara Latif Tawadrous e sr Anastasia Gathoni Maina, dopo un breve periodo nei loro Paesi per vacanza e visite mediche.

La comunità si ricostituisce e si prepara ad accogliere **sr Rita Andrew** che dopo la professione solenne di domenica 19 febbraio in Casa Madre ha ricevuto la missione di servire i fratelli nella sua Terra, il Sud Sudan, in questa nostra missione di Tali. Grandissima è la gioia di noi sorelle elisabettine e grandissima pure quella espressa dalla gente all'annuncio della sua venuta: in questo dono vedono la benedizione del Signore per loro e la cura concreta che la famiglia Elisabettina ha per i loro bisogni.

Auguriamo a sr Rita la gioia di sentirsi prediletta proprio perché scelta a servire i poveri, i prediletti del Signore.

### *Betlemme*

Nel mese di febbraio abbiamo approfondito la figura della donna nell'Antico Testamento attraverso un intervento registrato di Rosanna Virgili e nel Nuovo Testamento grazie ad un incontro con il biblista p. Paolo Garuti, domenicano.

Inoltre sono stati organizzati due incontri formativi per conoscere piu' da vicino il ruolo della donna nel contesto sociale e religioso intervistando donne ebraiche, cristiane e musulmane.

**Sabato 18 febbraio** abbiamo partecipato ad una preghiera di ringraziamento per i 50 anni di dialogo ecumenico tra la chiesa cattolica e luterana. E' stata una celebrazione calorosa e partecipata.

**Mercoledì, 1 marzo** la comunità celebrerà la messa con l'imposizione delle ceneri nel deserto di Giuda, vicino ad un antico monastero dedicato a s. Giorgio di Goziba.

**Domenica 5 marzo** tutta la comunità parteciperà a un Simposio sulle donne dal titolo: *la Regina Ester e il genio femminile* a Magdala, in Galilea.

### *In Pace*

Il Signore ha chiamato con sé:

*suor Aggea Frasson* il 4 febbraio 2017 all'età di 96 anni;

*suor Ginalucia Sartori* il 16 febbraio 2017 all'età di 83 anni;

*suor Fabriziana Basso* il 22 febbraio 2017 all'età di 91 anni;

Ringraziamo il Signore per la vita lunga, generosa e serena di queste sorelle e ringraziamo cordialmente le sorelle elisabettine e il personale dell'infermeria di casa madre e di casa s. Chiara, che le hanno accudite con amore e competenza durante il tempo della loro malattia.